

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6,41 e tramonta alle 19,25.

LA LUNA: sorge alle 3,35 e cala alle 13,05.

IL SANTO: Riccardo di Chichester. Riccardo fu educato da Roberto Grossatesta ed Edmondo ad Oxford. Successivamente si trasferì a Parigi e poi a Bologna, dove studiò diritto. Nel 1235 ritornò ad Oxford e divenne rettore dell'università. Nominato cancelliere da Edmondo di Abingdon, arcivescovo di Centerbury, partecipò agli sforzi di questo per riformare il clero e difendere la chiesa dalle ingerenze del potere reale.

PREVISIONI DEL TEMPO: poco nuvoloso, temperatura massima 18°.

FARMACIE APERTE DI TURNO: via Plebiscito 534, via del Bosco 282, piazza Carlo Alberto 18, via F. Crispi 195, Stradale San Giorgio 113 (aperte anche 13-16,30).

FARMACIE NOTTURNE: via del Bosco 282, via G. D'Annunzio 43, via Galermo 308, via L. Nobili 3.

OMNIBUS

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO ALL'IIS MARCONI MANGANO

Giornata dell'orientamento di straordinario interesse (e ricca anche di sorprese), quella che si è svolta all'Iis Marconi Mangano di Catania. Di straordinario interesse perché gli studenti delle classi del 5° anno ad indirizzo Informatico ed Elettronico hanno potuto incontrare il delegato del Dieei, il Dipartimento di ingegneria elettrica, elettronica e informatica dell'Università di Catania e alcuni rappresentanti della sede di Catania del colosso mondiale StMicroelectronics. E proprio la rappresentanza dell'azienda è stata anche una piacevole sorpresa, e una bella scoperta per i ragazzi, perché, come ha sottolineato in apertura dell'incontro la dirigente scolastica, Maria Catena Trovato, «l'ing. Gianfranco Di Marco, l'ing. Giovanni Scapellato e la dottoressa Simona La Pera, professionisti di una delle più grandi aziende di microelettronica al mondo, sono tutti ex alunni diplomati proprio al Marconi. Questo a ulteriore dimostrazione del fatto che gli studi tecnologici possono garantire l'ingresso nel mondo del lavoro del presente e del futuro, spesso anche raggiungendo altissimi livelli».



Dopo una breve introduzione della dottoressa Emanuela Ali, Stem coordinator e referente Pcto della STMicroelectronics, l'ing. Di Marco ha presentato l'azienda e, insieme all'ing. Antonino Gaito, ha illustrato i molteplici utilizzi della famiglia di prodotti Power Electronics @ST. E' toccato poi all'ing. Scapellato illustrare le professioni di oggi e quelle del futuro, quelle che esistono già e quelle che si stanno sviluppando in ambito informatico. E l'ing. Scapellato ha invitato i ragazzi «a sperimentare ed essere curiosi per farsi trovare pronti alle sfide che il mondo del lavoro presenta in questo settore in continua evoluzione». Preziosi i consigli arrivati dall'intervento della dottoressa La Pera dell'ufficio risorse umane, che ha illustrato le varie figure professionali presenti in ST, ribadendo l'importanza di preparare un curriculum vitae da cui emergano le principali competenze di ciascun candidato. E poi il capitolo dell'incontro dedicato a chi non vuole fermarsi con gli studi e può trovare nell'Università di Catania una miniera di competenze e una fonte di grandi opportunità formative. Per questo il prof. Salvatore Graziani, delegato all'orientamento dei Corsi Laurea di I Livello del Dieei dell'Università etnea, ha accompagnato i ragazzi in un percorso per far capire l'importanza di continuare gli studi, soprattutto nell'ambito delle materie Stem all'Università di Catania, «in quanto - ha spiegato - le prospettive di occupazione, secondo i dati AlmaLaurea, sono eccellenti». E per concludere il professore Graziani ha illustrato i vari corsi di laurea offerti dal Dieei di Catania.

Al termine le domande ai relatori rivolte direttamente dagli studenti, tutte finalizzate a cercare di capire quale possa essere per loro la scelta migliore al termine di questo ultimo anno scolastico. Grande curiosità, quindi, dei ragazzi per scoprire quali sono le principali differenze tra gli studi proposti dagli Its e gli studi universitari, ma anche sulle differenze tra la ST e i principali competitori presenti sul territorio e, ovviamente, soprattutto le prospettive di lavoro per i laureati a Catania rispetto ai laureati in altre università del nord Italia.

LU. AN.

AL LIONS PORTO ULISSE SI PARLA DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

All'hotel Nettuno s'è tenuto un incontro dal titolo "La prevenzione oncologica nel territorio etneo" organizzato dal Lions Porto Ulisse, presidente Claudio Leotta, in sinergia con il distretto Lions 108 Sicilia presieduto dal governatore Daniela Macaluso. Leotta ha aperto il dibattito, moderato dalla dott. Lita Mancigli, direttore medico del Garibaldi Nesima. Numerosi gli interventi, un coro unanime a favore della prevenzione che può salvare molte vite, prima che sia troppo tardi. Il dott. Pietro Cortese, delegato screening oncologici distretto Lions 108, ha messo in evidenza l'importanza del mondo dell'associazionismo e i rappresentanti degli enti locali attraverso la



promozione della salute sul tema della prevenzione, condividendo all'interno della comunità le campagne di prevenzione e di screening oncologici presenti nel nostro territorio.

MARIA ELENA TORRISI

LO DICO A LA SICILIA

«Ripristinare la legalità in via Fra' Liberato»

Mi rivolgo al prefetto, al sindaco e al comandante dei vigili urbani di Catania. Viviamo in una città dove tutto deve essere tollerato e silenziato dai cittadini onesti, perché forse ormai la legge a Catania non ha più alcun valore?

Premetto e ringrazio le forze dell'ordine che pattugliano più volte giornalmente la via Fra' Liberato (zona Cappuccini), il tutto dovuto al fatto che tale via era divenuta deposito a cielo aperto di autovetture rubate. Nonostante i controlli delle forze dell'ordine, altre istituzioni che hanno il compito a livello comunale però non fanno il proprio dovere.

Mi spiego meglio: in tale via ci sono da tantissimo tempo numerose auto abbandonate senza copertura assicurativa, in violazione della legge e del codice della strada. In particolare una Alfa Romeo Grigia, una Ford Fiesta Blu, una Volkswagen Golf Nera e tante altre vista l'estensione della strada.

Inoltre molti abitanti "furbi", senza avere un regolare passo carrabile rilasciato dalle autorità competenti e senza pagare i tributi dovuti, si sono impossessati della sede stradale usandola come loro proprietà privata ed in particolare due abitanti di codesta via si sono creati un posteggio privato su strada con relativa catena e palo semi removibile che va sull'ingresso di un cancello di proprietà esclusiva di codesti, senza nemmeno pagare la tassa del passo carrabile e dove la notte posteggiano le auto sulla sede stradale protetta da codesta catena.

In definitiva chiedo alle istituzioni competenti: quando verrà ripristinata la legalità in via Fra' Liberato? Spero subito.

LETTERA FIRMATA

«L'ironia di chi sa rendere la vita leggera»

Percorrendo la Gela-Catania, ad un certo punto, nella facciata destra di un ponte c'è scritto a grosse lettere: "Gesù ti ama", e un buon tempone avrà pensato di scrivere accanto alla scritta citata la sua riflessione che è la seguente: "Gesù scusa... ma io ho moglie e amante". Mentre stavo alla guida della mia autovettura ho riso di gusto ed ho fatto la seguente considerazione: un fanatico che tenta di convincere alcuni dalle posizioni religiose incerte e quindi fare proseliti e una persona che non ha perso l'occasione per ironizzare su quella frase seriosa. Così va il mondo, c'è chi rende grigia la vita e c'è chi la

Invia una mail a cronaca@lasicilia.it

«Via Giuffrida, il "nuovo mostro"»

Sopra, la fotografia che pubblichiamo mostra un novello edificio eretto nella centralissima via Vincenzo Giuffrida 48, nella parte cioè dove l'arteria si restringe, la cui facciata è degna di una rivista di urbanistica che non disdegna di mostrare anche i mostri che adornano le nostre amate città.

Non credo assolutamente che possiamo andar fieri del valore e della competenza dei nostri uffici di urbanistica.

LINA ARENA



vita la rende gioiosa. Un grazie a chi ha scritto che ha moglie e amante, perché mi ha reso un pomeriggio leggerissimo.

GIACOMO CAPPUCCINO

«Tremestieri, incidenti nella curva San Vito»

Continuano gli incidenti stradali all'altezza della curva chiesa S. Vito-via Etnea a Tremestieri Etneo, dopo l'ultimo di circa 10 giorni fa ce n'è stato un altro e il sindaco Santi Rando, il vicesindaco, il comandante dei vigili urbani e tutti gli amministratori di questo comune in tutti questi anni non hanno voluto vedere e sentire. Manca dopo 9 mesi la segnaletica stradale orizzontale e verticale, mancano da quasi un anno 2 pali dell'illuminazione che a causa di incidenti sono stati divelti ed eliminati del tutto lasciando strada e curva al buio totale. È stato tolto il semaforo pedonale con relativa segnaletica e quello esistente sulla panchina non funziona da anni.

Più volte i residenti si sono lamentati del disinteresse di questa amministrazione eppure ci sono zone di serie A e zone di serie B, e questo da parte di chi sa amministrare seriamente non dovrebbe succedere. Caro sindaco, capisco che per lei è l'ultimo mandato (fortunatamente, visto che sta lasciando un paese distrutto sotto tutti i punti di vista). Ci ricorderemo di lei come il sindaco che non vede e non sente, magari dovrebbe andare a fare il suo mestiere e non il politico. Quando i cittadini chiedono aiuto per un pericolo serio e giornaliero invece di intervenire ve ne fregate. Complimenti, continuate a restare ciechi sui problemi esposti, prima o poi chi sbaglia paga. Vergogna.

GIUSEPPE DI MAURO

«Borgo, fermata Amts occupata dalle auto»

La fermata dell'Amts di piazza Cavour, nonostante la recentissima vistosa segnaletica gialla orizzontale, rimane occupata dalle auto e spesso dai pullman turistici. Quindi, le autiste e gli autisti dei bus sono costretti a fermarsi in strada, mentre le persone che devono salire sui bus sono costretti a destreggiarsi fra auto e motorini, oltretutto posteggiati "come capita". Ma non è finita: chi deve salire sui bus rischia anche di essere travolto da motorini che s'infilano nello spazio che rimane fra il bus e le autovetture posteggiate nello spazio riservato fermata.

Ancora: perché nella fermata non è stato ancora installato il cartello stradale del divieto di sosta con rimozione? Concludendo, mentre a bordo dei bus dell'Amts agisce del personale reclutato da ditte della vigilanza privata impiegato per controllare i biglietti dei viaggiatori a bordo, nelle fermate dell'Amts non c'è alcuna sicurezza per chi sale e scende dai bus. Insomma, il profitto prima di tutto.

ORAZIO VASTA
responsabile provinciale Asia Usb

«Sostituire i dialoghi virtuali con quelli reali»

Tra le varie illusioni "digitali" che l'uso delle tecnologie ci sta portando c'è quella della conversazione perenne. Continui messaggi scritti e vocali su Whatsapp cui rispondere, chat da gestire su Messenger, email da scrivere sono diventati il pane quotidiano della maggior parte delle persone che possiedono uno smartphone o un tablet, il tutto intervallato da sms e telefonate.

Questo flusso di informazioni se da una parte ci fa sentire in contatto e vicini, dall'altra ci abitua a preferire relazioni virtuali, arrivando in alcuni casi a sostituire quelle reali. Perché questo? È chiaro a tutti come la tecnologia ci aiuta a comunicare in maniera immediata e semplice ma c'è il rischio di sostituire la comunicazione faccia a faccia con quella virtuale, perché molto più facile da gestire e meno rischiosa o impegnativa di una relazione diretta.

Che fare? È fondamentale il recupero della conversazione e dell'interazione diretta, cercando di resistere alle tentazioni del mondo tecnologico. È nella conversazione faccia a faccia che si impara a relazionarsi con l'altro: attraverso il proprio corpo, provando empatia, sperimentando emozioni e accettando anche la propria umana vulnerabilità.

GAETANO BONAVENTURA



Lo dico anche a
LA SICILIA.it
I tuoi video su WhatsApp
+39 3498818870